

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:  
**TECHNO FINISHER 2K (200 ml)**
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Materiale di rivestimento chiaro, vernice per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
**TECHNO SYSTEMS ITALIA SRL**  
Via San Bartolomeo 51, 21040 CARNAGO (VA)  
Tax number: IT01755150214  
Tel.: 0331-993313  
Fax: 0331-993337
- Informazioni sul produttore:  
**TECHNIQUA HANDELS GmbH**  
Reichenhaller Straße 15;  
D-83451 Piding  
Tel: +49 (8651) - 767 62 51  
E-Mail: sales@techniqua.de
- 1.3.1. Persona responsabile: -  
E-mail: [techno-systems@tech-masters.eu](mailto:techno-systems@tech-masters.eu)
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: **Ospedale Niguarda Cà Granda – Piazza Ospedale Maggiore, 3 – 20121 Milano**  
Tel.: + 39 02 661 010 29  
Fax: + 39 02 644 427 68

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):  
Flammable aerosols 1 – H222, H229  
Skin sensitisation 1 – H317  
Eye irritation 2 – H319  
Specific target organ toxicity (STOT) – single exposure 3 – H336

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

**H222** – Aerosol altamente infiammabile.

**H229** – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

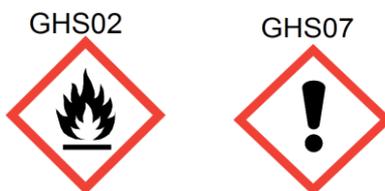
**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H319** - Provoca grave irritazione oculare

**H336** – Può provocare sonnolenza o vertigini.

- 2.2. Elementi dell'etichetta

**Componenti che determinano i rischi:** Acetone, Policianato alifatico; 3-isocianatometil-3,5,5- trimetilcicloesil isocianato, oligomeri;



PERICOLO

Indicazioni di pericolo - **Frase H:**

- H222** – Aerosol altamente infiammabile.  
**H229** – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.  
**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H319** - Provoca grave irritazione oculare  
**H336** – Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza - **Frase P:**

- P101** – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** – Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P211** – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
**P251** – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
**P260** – Non respirare gli aerosol.  
**P280** – Indossare guanti.  
**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
**P410 + P412** – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F  
**P501** – Smaltire il contenuto/contenitore secondo i regolamenti regionali.

**EUH 066** – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
Possibile formazione di miscele esplosive in mancanza di sufficiente ventilazione.

2.3. Altri pericoli:

I vapori hanno effetto narcotico.  
Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.  
Risultati della valutazione PBT e vPvB non applicabili.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS:	Numero UE:	REACH nr. di registrazione e.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frase H
<b>Dimetiletere</b> Indice: 603-019-00-8	115-10-6	204-065-8	01-2119472-128-37	25 - < 50	GHS02 GHS04 Per.	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220 H280
<b>Acetone</b> Indice: 606-001-00-8	67-64-1	200-662-2	01-211947133-0-49	12.5 - < 20	GHS02 GHS07 Per.	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336 EUH 066
<b>Acetato di butile-n</b> Indice: 607-025-00-1	123-86-4	204-658-1	01-211948549-3-29	5 - < 10	GHS02 GHS07 Att.	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H336 EUH066
<b>Xilene</b> Indice: 601-022-00-9	1330-20-7	215-535-7	01-211948821-6-32	5 - < 10	GHS02 GHS07 Att.	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2	H226 H332 H312 H315
<b>Policianato alifatico*</b>	28182-81-2	500-060-2	01-211948579-6-17	2.5 - < 5.0	GHS07 Att.	Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 STOT SE 3	H332 H317 H335
<b>Ethylbenzene</b> Indice: 601-023-00-4	100-41-4	202-849-4	01-211948937-0-35	< 2.5	GHS02 GHS07 GHS08 Per.	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Asp. Tox. 1	H225 H332 H373 (organi auditivi) H304

<b>5-metilesan-2-one</b> Indice: 606-026-00-4	110-12-3	203-737-8	-	< 2.5	GHS02 GHS07 Att.	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4	H226 H332
<b>4-metilpentan-2-one</b> Indice: 606-004-00-4	108-10-1	203-550-1	01- 211947398 0-30	< 2.5	GHS02 GHS07 Per.	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H332 H319 H335 EUH066
<b>3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesil isocianato, oligomeri*</b>	53880-05-0	500-125-5	-	< 1.0	GHS08 GHS07 Per.	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H334 H317
<b>Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera <sup>(1)</sup></b> Indice: 649-356-00-4	64742-95-6	265-199-0	01- 211948677 73-24	≤ 0.5	GHS02 GHS08 GHS09 GHS07 Per.	Flam. Liq. 3 Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 STOT SE 3	H226 H304 H411 H335 H336
<b>1,2,4-Trimetilbenzene</b> Indice: 601-043-0-3	95-63-6	202-436-9	-	≤ 0.5	GHS02 GHS07 GHS09 Att.	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H226 H332 H319 H335 H315 H411
<b>massa di reazione di α-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil) propionil-ω-idrossipoli (ossietilene) e α-3-(3-(2Hbenzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil) propionil-ω-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionilossipoli(ossietilene)</b>  Indice: 607-176-00-3	-	400-830-7	-	≤ 0.5	GHS07 GHS09 Att.	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411
<b>Ammine, coco alchilidimetile*</b>	61788-93-0	263-020-0	-	≤ 0.5	GHS05 GHS09 GHS07 Dgr	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Acute Tox. 4	H314 H400 H302
<b>Acido decanoico, bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidinil) estere*</b>	41556-26-7	255-437-1	01- 211949130 4-40	≤ 0.5	GHS09 GHS07 Att.	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Skin Sens. 1	H400 H410 H317
<b>Isobutile metacrilato</b> Indice: 607-113-00-X	97-86-9	202-613-0	-	≤ 0.5	GHS02 GHS07 GHS09 Att.	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H226 H319 H335 H315 H317 H400

\*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Informazioni aggiuntive:

Il contenuto di benzene (EINECS-Nr. 200-753-7) negli ingredienti è minore dello 0,1% (Nota P Allegato 1 67/548/UE), quindi non bisogna applicare la classificazione come cancerogeno.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

#### **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

##### INGESTIONE:

Misure:

- Bere acqua in abbondanza e somministrare aria fresca.
- Contattare immediatamente un medico.

##### INALAZIONE:

Misure:

- Somministrare aria fresca e per sicurezza chiamare un medico.
- In caso di incoscienza, mettere il paziente stabilmente in posizione laterale per il trasporto.

##### PELLE:

Misure:

- Lavare immediatamente con acqua e sapone e sciacquare a fondo.

##### OCCHI:

Misure:

- Sciacquare per parecchi minuti gli occhi aperti sotto acqua corrente.
- Poi consultare un medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Dati non disponibili.

#### **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

##### 5.1. Mezzi di estinzione:

###### 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Usare acqua frazionata o schiuma per grandi incendi.

###### 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Acqua a getto pieno.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

La formazione di prodotti di decomposizione pericolosi dipende in gran parte dalle circostanze della combustione. Può verificarsi una miscela complessa di sostanze sospese solide, liquide e gassose, quali monossido di carbonio, anidride carbonica e composti non identificati.

In caso d'incendio possono formarsi fumo ed altri prodotti di combustione, l'inalazione di tali prodotti di combustione può causare seri effetti nocivi alla salute.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore.

Raffreddare i contenitori incendiati con acqua nebulizzata.

#### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

###### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosce con precisione le procedure necessarie e indossa adeguate attrezzature di protezione personale.

###### 6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale.

Tenere lontane le persone senza protezione.

##### 6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Non lavare con acqua o detergenti acquosi.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una ventilazione locale adeguata!

##### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Misure tecniche:

Garantire una buona ventilazione / scarico d'aria sul posto di lavoro.

Aprire e maneggiare il recipiente con cura.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Conservare lontano da fonti di ignizione — Non fumare.

Proteggere contro le cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Conservare in luogo fresco.

Osservare le disposizioni ufficiali riguardo lo stoccaggio degli imballaggi con contenitore pressurizzato.

Non sigillare contenitori a gas.

Stoccare in luoghi asciutti e freschi in contenitori ben sigillati.

Proteggere dal calore e dai raggi del sole diretti.

Classe di stoccaggio: 2B

Materiali incompatibili: non note.

Imballaggio: nessuna precauzione particolare.

7.3. Usi finali specifici:

Non ci sono dati disponibili.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

**Acetone** (numero CAS: 67-64-1): Direttive Comunitarie: 8 ore: 500 ppm; 1210 mg/m<sup>3</sup>; Breve Termine: -

**1,2,4-trimetilbenzene** (CAS: 95-63-6): Direttive Comunitarie: 8 ore: 20 ppm; 100 mg/m<sup>3</sup>; Breve termine: -

## INDICATORI E INDICI BIOLOGICI DI ESPOSIZIONE IBE ADOTTATI

	Periodo di prelievo	IBE	Notazioni
<b>Acetone</b> Acetone nelle urine	ft.	50 mg/L	NS
<b>Xileni (13307)] (grado tecnico)</b> acido metilippurico nelle urine	ft.	1,5 g/g creatinina	-

f = fine; t = turno; NS = non specifico

<b>DNEL:</b>		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

<b>PNEC:</b>			Frequenza di esposizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Data di revisione: -  
Versione: 1

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Non inalare gas / fumi / spray.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: usare adeguati occhiali di protezione (EN 166).

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: Guanti protettivi, guanti resistenti ai solventi. In caso di contatto con polvere a spruzzo bisogna utilizzare guanti protettivi in butile (spessore min. 0,4 mm), ad es. KCL Camatril, articolo nr. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Materiale dei guanti: Gomma naturale, NR, gomma butilica, BR. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti. Guanti di gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti a:

Acetone, 480 min

N-butile acetato: 60 min

Acetato di etile: 170 min

Xilene: 42 min

b. Altro: usare adeguati indumenti protettivi.

3. Protezione respiratoria: Non necessario se la stanza è ben ventilata. Altrimenti, filtro classe A/P2 o autorespiratore.

4. Pericoli termici: non conosciuto.

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.**

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi:	Note
1. <b>Aspetto:</b>	aerosol; colore: secondo le specifiche del prodotto	
2. <b>Odore:</b>	caratteristica	
3. Soglia olfattiva:	n.d.	
4. Valore pH:	n.d.	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile, aerosol.	
7. Punto di infiammabilità:	non applicabile, aerosol.	
8. Tasso di evaporazione:	non applicabile	
9. Infiammabilità:	n.d.	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Inferiore: 2.6 Vol % Superiore: 18.6 Vol %	
11. Tensione di vapore:	5200 hPa	20 °C
12. Densità di vapore:	n.d.	
13. Densità relativa:	n.d.	
14. Solubilità:	acqua: non miscibile o difficili da miscelare	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.	
16. Temperatura di autoaccensione:	il prodotto non è autoinfiammabile.	
17. Temperatura di decomposizione:	n.d.	
18. Viscosità:	n.d.	

Data di revisione: -  
Versione: 1

19. Proprietà esplosive: in uso, può formare miscele d'aria e vapore infiammabili e/o esplosive

20. Proprietà ossidanti: n.d.

9.2 Altre informazioni:  
Temperatura di accensione: 235 °C  
Densità (20°C): 0.83 g/cm<sup>3</sup>  
VOC-(EU): 687.6 g/l  
VOC-EU: 83.11 %  
Contenuto solido: 16.3 %

#### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:  
Non ci sono dati disponibili.
- 10.2. Stabilità chimica:  
Stabile a temperatura normale e generali condizioni di lavoro.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:  
Nessuna reazione pericolosa nota.
- 10.4. Condizioni da evitare:  
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso  
Proteggere dalla luce del sole. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- 10.5. Materiali incompatibili:  
Non ci sono dati disponibili.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:  
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso conosciuto.

#### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:  
Tossicità acuta: non nota.  
Corrosione/irritazione cutanea: non nota.  
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi irritazioni agli occhi.  
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare una reazione allergica cutanea.  
Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.  
Cancerogenicità: non nota.  
Tossicità per la riproduzione: non nota.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: può provocare sonnolenza o vertigini.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.  
Rischio di aspirazione: non noto.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:  
Dati non disponibili.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
- |                                      |          |                        |
|--------------------------------------|----------|------------------------|
| 67-64-1 acetone                      |          |                        |
| Orale                                | LD50     | 5800 mg/kg (ratto)     |
| Dermale                              | LD50     | 20000 mg/kg (coniglio) |
| 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri |          |                        |
| Orale                                | LD50     | 8700 mg/kg (ratto)     |
| Dermale                              | LD50     | >2000 mg/kg (coniglio) |
| Inalazione                           | LC50/4 h | 6350 mg/l (ratto)      |
- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:  
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:  
Effetto irritante primario:  
Pelle: Nessun effetto irritante.  
occhi: Nessun effetto irritante.  
Sensibilizzazione: Sensibilizzazione possibile tramite contatto cutaneo  
I vapori hanno effetto narcotico.  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:  
Provoca grave irritazione oculare

Data di revisione: -

Versione: 1

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

11.1.6. Effetti interattivi:

Dati non disponibili.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Non ci sono dati disponibili sul prodotto.

Informazioni sui componenti:

1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

EC50 (24h) >175 mg/l (Batteri)

EC50 / 48h 3.82 mg/l (Daphnia magna)

EC50/72h 4.7 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

LC50/96h 7.6 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non rilevante.

vPvB: non rilevante.

12.6. Altri effetti avversi:

Classe di pericolosità per le acque 1 (regolamento tedesco, autotassificazione): poco pericoloso per l'acqua

Non immettere il prodotto non diluito o in grandi quantità nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto

Non può essere smaltito insieme ai comuni rifiuti domestici. Non immettere il prodotto nelle fognature.

Codice Europeo Rifiuti:

08 01 11\* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio

Imballaggi sporchi:

Raccomandazioni: Smaltimento secondo la normativa vigente.

Codice Europeo Rifiuti:

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 11\* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

\*rifiuto pericoloso

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.5F gas.

Etichetta 2.1

14.4. Gruppo di imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: No

Data di revisione: -

Versione: 1

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

Attenzione: gas

EmS: F-D, S-U

Quantità limitata (LQ): 1 L

Quantità escluse (EQ) Codice: E0

Non ammessa come quantità esclusa.

Categoria di trasporto: 2

Codice di restrizione in galleria: D

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:**

Non rilevante.

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata nessuna valutazione sulla sicurezza chimica****SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuna.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonte dati: versione precedente della scheda di dati di sicurezza. (a 1.9.05.2015, v. 3),

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Flammable aerosols 1 – H222, H229	Basato sui metodi del test (dati test)
Eye irritation 2 – H319	Basato sul metodo di calcolo
Specific target organ toxicity (STOT) – single exposure 3 – H336	Basato sul metodo di calcolo
Skin sensitisation 1 – H317	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

**H220** – Gas altamente infiammabile.**H222** – Aerosol altamente infiammabile.**H225** – Liquido e vapori facilmente infiammabili.**H226** – Liquido e vapori infiammabili.**H229** – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.**H280** – Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.**H302** – Nocivo se ingerito.**H304** – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.**H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**H315** – Provoca irritazione cutanea.**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.**H319** – Provoca grave irritazione oculare**H332** – Nocivo se inalato.**H334** – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.**H335** – Può irritare le vie respiratorie.**H336** – Può provocare sonnolenza o vertigini.**H373** – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.**H400** – Molto tossico per gli organismi acquatici.**H410** – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH 066** – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consiglio di addestramento: non ci sono dati disponibili.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni.

La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avverte gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.